



- ASSOCIAZIONE CULTURALE PEREIRA -

## “LIBERI DALLE MAFIE”

*Progetto di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di I grado  
del Comune di Ravenna contro tutte le mafie*

### INTRODUZIONE E ORIGINI DEL PROGETTO

L'Associazione Culturale Pereira da alcuni anni ha avviato una proficua collaborazione con diverse realtà del territorio regionale, ed in particolare con il gruppo musicale dei **Modena City Ramblers**.

Il primo contatto è avvenuto nel maggio 2007 quando gli operatori dell'associazione erano a Tuzla, in Bosnia Erzegovina, per raccogliere materiale video da cui sarebbe nato il documentario “*Youth of Tuzla*” e il gruppo emiliano era in città per un concerto di beneficenza.

Da questa esperienza è nata l'idea di coinvolgere il gruppo modenese nel progetto di informazione e sensibilizzazione “*Tuzla in tournée per l'Emilia Romagna*”, promosso dall'Associazione Culturale Pereira con il Patrocinio dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Ravenna e in collaborazione con l'APQ, l'Accordo di Programma Quadro per i Balcani della Regione Emilia Romagna. Tale progetto si è articolato in una serie di appuntamenti rivolti alla comunità emiliano romagnola per raccontare la condizione dei giovani bosniaci attraverso le immagini e le voci raccolte nel documentario “*Youth of Tuzla*” e l'intervento di ospiti in vario modo interessati alla tematica (associazioni di volontariato, artisti, esponenti del mondo politico e della cooperazione internazionale). Ad alcuni di questi appuntamenti hanno partecipato anche i *Modena City Ramblers*, portando la propria testimonianza e l'energia della propria musica.

**L'esperienza comune è proseguita con il tour della “Carovana della Legalità” organizzato dai Modena City Ramblers in collaborazione con Libera**, da anni impegnata attivamente nella lotta contro le mafie in Italia. Il tour prevedeva una serie di appuntamenti musicali, informativi e di condivisione in cui i musicisti entreranno in contatto con realtà e personalità che in tutta Italia spendono le proprie energie per arginare il potere della malavita organizzata.

L'Associazione Pereira ha collaborato con il gruppo modenese in questa nuova esperienza raccogliendo materiale fotografico, video e informativo per documentare le iniziative e diffonderne il messaggio. **Il tour ha portato alla realizzazione di un documentario video che racconta i momenti più significativi dell'esperienza**, divenendo in questo modo strumenti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche oggetto del tour stesso.

La produzione del documentario - insieme a tutto il materiale informativo raccolto (reportage, foto, articoli, ecc) - costituisce l'ossatura del progetto proposto in quanto fungerà da perno attorno cui ruoteranno i **momenti di informazione e sensibilizzazione promossi nelle Scuole secondarie di I grado del territorio del Comune di Ravenna**, nonché l'evento finale - conclusivo dell'intero iter progettuale - rivolto all'intera cittadinanza.

---

#### Associazione Culturale Pereira

Via Faenza 51 - 41100 Modena Tel. 347 9168644 o 347 2971764  
e-mail: [massimovenieri@youthoftuzla.com](mailto:massimovenieri@youthoftuzla.com) - [matteopasi@youthoftuzla.com](mailto:matteopasi@youthoftuzla.com)  
sito: [www.youthoftuzla.com](http://www.youthoftuzla.com)  
Codice Fiscale Associazione 94140620363



## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone, attraverso tre specifici moduli formativi, di informare e sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti degli Istituti e delle Scuole secondarie di I grado del territorio del Comune di Ravenna sulle tematiche relative alla **lotta contro le mafie, alla promozione della legalità e della giustizia**, all'educazione al senso civico e democratico e all'impegno contro ogni forma di corruzione.

A questo proposito il progetto, prendendo come **target di riferimento le Scuole secondarie di I grado del territorio del Comune di Ravenna**, intende sviluppare un percorso formativo in grado non solo fornire gli strumenti per una migliore e più approfondita comprensione del fenomeno mafioso in Italia e delle sue implicazioni nella vita di tutti noi, al Sud come al Nord, ma anche di **educare e sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti sulle forme di resistenza che la società civile ha saputo opporre nel tempo a questo fenomeno**. Un ottimo esempio sono il lavoro e le attività di *Libera*, importante realtà italiana nella lotta contro la mafia e partner insieme ai *Modena City Ramblers* e *Associazione Pereira* nella realizzazione del documentario incentrato sul tour "Carovana della Legalità".

Il progetto inoltre, attraverso le testimonianze di diversi attori ed esperti del settore, fungerà da **momento di incontro e conoscenza fra il mondo scolastico, quello istituzionale e quello associativo** che lavorano nella direzione della promozione di una cultura della legalità e della giustizia, con l'obiettivo di innescare un *trend* di partecipazione ed interesse da parte di studenti e insegnanti riguardo al tema della lotta contro le mafie.

Il progetto, nello sviluppo di tale percorso formativo, assumerà come metodo di lavoro un *approccio multidisciplinare* che affiancherà le **lezioni frontali in aula** con:

- **giochi e dinamiche di gruppo**;
- utilizzo di **materiale audio visuale** a supporto delle lezioni stesse (video-documentari, fotografie, pannelli informativi, ecc);
- **testimonianze dirette di persone o gruppi** (rappresentanti di associazioni, amministratori locali, band musicali, ecc) che possono apportare il proprio contributo per una migliore comprensione delle tematiche trattate.

L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi su differenti livelli, in modo da non coinvolgerli unicamente su un piano "didattico-razionale", ma anche attraverso stimoli "visivo-emozionali", "dinamiche relazionali" e "scambi umani".

Per **allargare anche ai ragazzi delle classi non coinvolte all'interno del percorso formativo** la possibilità di incontrare personalità di spicco e attivisti del mondo dell'antimafia sociale, sono previsti inoltre degli **incontri extra a classi riunite** all'interno di ogni Istituto scolastico coinvolto.

E' previsto infine un **evento conclusivo dell'iter progettuale** rivolto all'intera cittadinanza così come alle Istituzioni e alle associazioni locali (oltre che naturalmente alle classi e alle Scuole precedentemente coinvolte nel percorso formativo) che fungerà da momento di incontro, di conoscenza e di confronto in relazione ai temi affrontati e alle attività di lotta alle mafie portate avanti nel territorio.

## OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è **informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia**, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito dalla società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia.



L'idea alla base di tale obiettivo è che lo Stato da solo non ha la forza per opporsi efficacemente al fenomeno mafioso, ma necessita del sostegno della società civile intera.

## OBIETTIVO SPECIFICO

L'obiettivo specifico è sviluppare all'interno delle Scuole secondarie di I grado del territorio di Ravenna un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di **fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà tanto complessa quanto delicata quale appunto quella della mafia in Italia**, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta **collaborazione fra il mondo scolastico, quello associativo e quello istituzionale** del territorio target del progetto.

Inoltre l'evento finale, attraverso la partecipazione di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'associazionismo, intende **promuovere una riflessione comune nella cittadinanza ravennate** in merito all'importanza del ruolo giocato dalla società civile (Fondazioni, associazioni, mondo scolastico, cooperative, ecc) a fianco delle Istituzioni e delle forze dell'ordine, nella lotta alla criminalità organizzata.

## DESTINATARI DIRETTI

I destinatari diretti del progetto sono individuati negli **studenti e negli insegnanti che frequentano i moduli formativi** presentati negli Istituti e nelle Scuole secondarie di I grado coinvolte nel progetto.

In particolare, le Scuole target del progetto saranno individuate dal Comune di Ravenna.

Elenco indicativo:

- Istituto Comprensivo "Montanari"
- Scuola Secondaria di I grado "Damiano-Novello"
- Scuola Secondaria di I grado "Muratori"
- Istituto Comprensivo "San Biagio"
- Istituto Comprensivo "Valgimigli"(Mezzano)
- Istituto Comprensivo "San Pietro in Vincoli" (San Pietro in Vincoli)
- Istituto Comprensivo "Mameli" (Marina di Ravenna)

**Gli Istituti e le Scuole secondarie di I grado interessate saranno quindi n. 7 per un totale di n. 30 classi** coinvolte.

Si stima quindi un numero totale di **n. 900 studenti** coinvolti dal progetto (n. 30 studenti per ogni classe).

A questo riguardo, l'Associazione Culturale Pereira individuerà le Scuole secondarie di I grado target del progetto in collaborazione e su indicazione del Comune di Ravenna.

## DESTINATARI INDIRETTI

I destinatari indiretti sono gli esponenti ed i **rappresentanti del mondo istituzionale e associativo del territorio ravennate**, che potranno partecipare agli incontri previsti con le autorità scolastiche e gli studenti all'interno dei moduli formativi nelle scuole, così come all'evento finale sopramenzionato.



Altri destinatari indiretti del progetto sono individuati nei protagonisti delle tematiche trattate all'interno del percorso formativo presentato, ossia la **società civile (in particolare quella del sud Italia)** che, oltre ad essere uno dei temi centrali delle lezioni in aula, rappresenta anche l'oggetto del documentario realizzato durante il tour e proposto durante l'iter formativo.

## ATTIVITA' PREVISTE

### 1. Realizzazione del percorso formativo nelle Scuole secondarie di I grado (ottobre 2010 – marzo 2011)

L'*Associazione Pereira* proporrà nelle Scuole secondarie di I grado del territorio del Comune di Ravenna interventi didattici strutturati per diffondere i valori della legalità e della giustizia presso le generazioni più giovani.

#### a. Struttura generale dei moduli formativi

l'intervento didattico-formativo si comporrà di tre fondamentali parti: il primo modulo incentrato sulla presentazione della questione delle mafie in Italia e le forme di contrasto emergenti nella società civile nei diversi contesti del territorio nazionale; il secondo incentrato sull'esperienza del tour della "Carovana della Legalità" promossa da *Libera* in collaborazione con il gruppo musicale *Modena City Ramblers* e *Associazione Pereira*. In questa seconda fase si prevede l'intervento di ospiti ed esperti della tematica trattata, la proiezione di un documentario video dal titolo "Onda Libera" che raccoglie il resoconto del tour e le testimonianze di personalità attive nella lotta alle mafie. Il terzo modulo incentrato su un'esperienza di tipo ludico-didattica che prevede giochi di ruolo e dinamiche di gruppo con gli studenti.

- Modulo I: Contenuto: storia e approfondimento della questione della mafia in Italia; descrizione delle forme di contrasto e resistenza alle diverse mafie.  
Metodologia: lezione frontale, dinamiche di gruppo, proiezione di video, lettura di testi, dibattito con gli studenti (2 ore).
- Modulo II: Contenuto: coinvolgimento diretto degli studenti per la comprensione delle dinamiche relazionali tra potere, società civile e mafie.  
Metodologia: giochi di ruolo e dinamiche di gruppo (4 ore).
- Modulo III: Contenuto: intervento di ospiti ed esperti sulle tematiche in oggetto e presentazione dell'esperienza del tour della "Carovana della Legalità" promosso da *Libera*, *Modena City Ramblers* e *Associazione Pereira*.  
Metodologia: questa parte verrà supportata dall'intervento di esperti delle tematiche trattate e dalla proiezione del documentario "Onda Libera" (2 ore).

#### b. Metodologia didattica generale

in ogni modulo didattico-formativo verrà adottato un approccio multidisciplinare in grado di stimolare e coinvolgere lo studente, così come l'insegnante, su differenti livelli.



La scelta dello strumento audio-visuale, unito alle lezioni frontali e ai giochi di gruppo, permetterà in questo modo di veicolare i messaggi in modo più incisivo, integrando l'aspetto artistico-documentaristico a quello formativo e di educazione.

A conclusione dell'iter formativo previsto da progetto, verranno somministrati differenti questionari di valutazione a studenti e insegnanti delle classi coinvolte, in modo da verificare il grado di apprezzamento dei moduli proposti, oltre che il livello di comprensione delle tematiche trattate.

### **c. Organizzazione generale** (moduli formativi + incontri extra)

- Territori target del progetto: Comune di Ravenna (n° 7 scuole coinvolte)
- Totale classi: n° 30 classi coinvolte (n° 10 per moduli formativi + n° 20 per incontri extra)
- Totale studenti: n° 900 studenti (30 studenti a classe;  $30 \times 30 = 900$ )

#### MODULI FORMATIVI:

di queste n° 30 classi, n° 10 classi saranno coinvolte nei tre moduli formativi:

- Ore di didattica: **primo modulo** (10 classi x 2 ore = 20 ore); **secondo modulo** (10 classi x 4 ore = 40 ore); **terzo modulo** (10 classi x 2 ore = 20 ore)
- Totale ore previste per i partecipanti ai moduli:  $20 + 40 + 20 = 80$  ore

#### INCONTRI EXTRA:

le rimanenti n° 20 classi che non parteciperanno ai tre moduli formativi sopraindicati avranno comunque la possibilità di partecipare a momenti di incontro extra interni agli Istituti dove più classi riunite incontreranno rappresentanti del mondo associativo e personalità di spicco della lotta contro la mafia. L'idea alla base degli incontri extra è quella di allargare anche ai ragazzi delle classi non coinvolte all'interno del percorso formativo la possibilità dell'incontro e del confronto diretto con le persone che quotidianamente vivono sulla propria pelle l'esperienza della lotta alla mafia.

- Totale ore previste per i partecipanti agli incontri extra: 14 ore (n° 2 ore a Istituto)

TOTALE GENERALE ORE:  $80 + 14 = 94$  ore

### Segue la descrizione del contenuto dei moduli in dettaglio:

#### **MODULO I**

*“Il fenomeno mafioso in Italia e la risposta della società civile”*

Il primo modulo prevede di contestualizzare i temi trattati nel corso delle lezioni attraverso l'introduzione del complesso problema della diffusione del fenomeno della criminalità organizzata in Italia.



In particolare si cercherà di stimolare l'attenzione degli studenti attraverso la proiezione di stralci di video e documentari. Inoltre saranno presentate letture di testi che approfondiscono e descrivono le caratteristiche e la pericolosità della struttura mafiosa diffusa non solo nell'Italia meridionale ma operativa su tutto il territorio nazionale, con riferimento alla capacità della criminalità organizzata di infiltrarsi in tutti gli ambiti del tessuto sociale, da quello economico-produttivo, a quello politico-istituzionale, attraverso non solo l'utilizzo della violenza e del controllo del territorio, ma anche di strategie imprenditoriali spregiudicate e innovative.

Si passerà poi a presentare le numerose realtà presenti nella società civile italiana che da anni tentano di arginare il diffondersi del fenomeno mafioso attraverso una coraggiosa lotta di riconquista del territorio. In particolare si descriveranno le attività di *Libera*, presieduta da don Ciotti e nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente *Libera* è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. A fianco di *Libera* sono numerosi i singoli e le associazioni che quotidianamente e da anni rischiano in prima persona per affermare la legalità e lo stato di diritto, venendo a creare una rete di solidarietà che riunisce diverse realtà in tutta Italia in ambito istituzionale, associativo, imprenditoriale e artistico.

Attraverso dinamiche di gruppo si stimolerà la discussione tra i ragazzi sull'importanza che la società civile ricopre attualmente nel sostenere lo Stato nella lotta alla criminalità organizzata presente in tutto il territorio nazionale.

## MODULO II

### *Il gioco "Baciamo le mani"*

#### **Istruzioni del gioco**

E' previsto un incontro di 2 ore. Tale incontro viene diviso in 4 fasi:

#### ***1° Fase: la preparazione al gioco***

- 1) Presentazione dell'attività e spiegazione delle regole del gioco.
  - il gioco funziona solo se entri totalmente nel personaggio che ti viene assegnato
  - prova a pensare e a comportarti come farebbe il tuo personaggio e non come faresti tu
  - è importante che tu rifletta non solo sul tuo ruolo, ma anche sul contesto nel quale sei inserito
- 2) Divisione in 4 gruppi:
  - a) gli imprenditori: Ditta Vi.Ta.C.A. (Vincenzo Talarico Costruzioni Aziendali);
  - b) la Cupola: gli Scarrone;
  - c) i politici: l'Agrifoglio;
  - d) il comitato di quartiere: C.A.Go. (Comitato Amici di Golasecca);
- 3) Spiegazione della situazione oggetto del gioco.

Lettura ad alta voce da parte del conduttore della situazione.
- 4) Ad ogni gruppo vengono fornite:
  - a) la sintesi della situazione.
  - b) gli obiettivi che il gruppo si deve proporre di raggiungere.



5) Assegnazione dei ruoli ad ogni singola persona e riflessione sulla propria strategia personale.

La prima parte, il "chi sono", è per immedesimarsi nel ruolo e nel contesto di vita del personaggio. La seconda parte, il "cosa penso", viene fuori nel comportamento di ogni personaggio e nella discussione, ed è da non esplicitare apertamente.

6) Vengono date le possibilità di azione dei gruppi.

7) Discussione all'interno dei gruppi per:

- a) presentare ogni figura presente (ciascuno però mantiene segreti alcuni aspetti di sé);
- b) decidere quali azioni scegliere (3 su 7 date);
- c) scegliere se incontrare un gruppo o uno o più rappresentanti di uno degli altri gruppi;
- d) definire la strategia del gruppo;
- e) scegliere un portavoce.

### **2° fase: il gioco**

8) In plenaria ciascun gruppo presenta le tre azioni scelte:

Ciascun gruppo a turno dice le tre azioni che ha scelto di fare. Si utilizza un cartellone per visualizzare la situazione che si va a mano a mano creando. Si disegnano frecce che colleghino il gruppo che fa l'azione con il gruppo che la riceve.

Schema del cartellone:

AGRIFOGLIO SCARRONE  
CITTADINANZA  
C.A.Go. Vi.Ta.C.A.

Ciascun gruppo ha a propria disposizione massimo 5' per esporre (senza uscire dai ruoli assegnati) le sue azioni, e l'ordine da seguire è il seguente:

- L'Agrifoglio
- Vi.Ta.C.A.
- Gli Scarrone
- C.A.Go.

A mano a mano che vengono espresse le azioni si disegnano sul cartellone le frecce di collegamento tra i gruppi. Si ottiene così un quadro della situazione a seguito delle scelte fatte dai gruppi.

9) Presentazione della fase successiva in cui si svolgeranno le votazioni.

10) Discussione nei gruppi di commento alla situazione e sulle votazioni.] Se c'è tempo!

### **3° fase: le votazioni**

11) A turno si vota sulle questioni relative a ciascun gruppo. Quando la votazione riguarda un gruppo quello stesso non può votare. Si vota su:

- a) il potere del comitato C.A.Go. nelle scelte riguardanti Golasecca;
- b) le elezioni del sindaco Iemma e dei suoi consiglieri;



- c) quanto ciascuno si sente mafioso.  
Scrutinio delle prime tre votazioni.
- d) votazione sull'assegnazione dell'appalto alla ditta Vi.Ta.C.A.

Come avvengono le votazioni:

Ogni personaggio viene chiamato personalmente a dare il suo parere circa le questioni riguardanti ogni gruppo. Quando le votazioni riguardano un tema legato ad un gruppo, tale gruppo non può votare. Si svolgono le prime tre votazioni che influenzeranno pesantemente la votazione finale, si fa quindi lo scrutinio di queste prime tre e poi si svolge l'ultima votazione. Le prime tre votazioni sono segrete. L'ultima è palese.

La successione delle votazioni è:

- a) Il potere del comitato C.A.Go.: (voto segreto)  
"Vuoi che questo comitato influenzi la decisione sull'appalto?"  
Risposte possibili: SI NO  
Se vincono i SI, nelle votazioni finali il voto dei membri del comitato vale 2.  
Se vincono i NO, nelle votazioni finali il voto dei membri del comitato vale 1.  
Se pareggiano i SI e i NO il voto vale 1.
- b) Elezioni del sindaco Iemma: (voto segreto)  
"Vuoi eleggere questo sindaco e i suoi consiglieri?"  
Risposte possibili: SI NO  
Se vincono i SI, nelle votazioni finali il voto dei politici vale 3.  
Se vincono i NO, nelle votazioni finali il voto dei politici vale 2.  
Se pareggiano i SI e i NO il voto vale 1.
- c) Gli Scarrone: (voto segreto)  
"Quanto sento di essere dalla parte dei mafiosi da 0 a 10?"  
Risposte possibili: numeri interi da 0 a 10  
Se la media va da 0 a 3 nelle votazioni finali il voto dei mafiosi vale 1.  
Se la media va da 4 a 7 nelle votazioni finali il voto dei mafiosi vale 2.  
Se la media va da 8 a 10 nelle votazioni finali il voto dei mafiosi vale 3.  
Scrutinio delle tre votazioni e distribuzione dei valori acquisiti dai gruppi a seconda dei parametri ottenuti nelle prime tre votazioni.
- d) Assegnazione dell'appalto: (voto palese)  
"Affidate la costruzione della nuova diga alla ditta Vi.Ta.C.A.?"  
Risposte possibili: SI NO  
Si vota alzando un foglietto con il valore del proprio voto. Si conta il punteggio finale e si vede se l'appalto viene assegnato o meno.

#### ***4° fase: la rielaborazione***

12) Fuori dal gioco discussione sul gioco:

- a) Emersione dei vissuti rispetto al gioco;
  - Come mi sono sentito nel ruolo che ho ricoperto?
  - Sono riuscito a immedesimarmi fino in fondo?
  - Quali sono state le difficoltà?
  - Come ho vissuto le dinamiche che si sono instaurate nel gioco?





- Quali emozioni mi ha suscitato?
- Ci sono stati momenti in cui in modo più netto hai vissuto alcune emozioni?

b) Gioco a carte scoperte: si immagina quali fossero le azioni degli altri giocatori, si scoprono le carte e si vede chi era ciascuno e cosa poteva fare.

Temi di discussione:

- i) Le scelte fatte.
- ii) Le questioni inerenti la mafia: la sicurezza; la sfiducia; la paura; ruolo delle donne.
- iii) Gli uomini grigi: differenza tra complici e vittime.
- iv) Gli stereotipi emersi.
- v) L'assenza dello Stato sia come polizia che come magistratura.

### **MODULO III** *“Liberi dalle Mafie”*

Nella terza parte interverranno ospiti ed esperti delle tematiche in oggetto, oltre agli operatori delle cooperative antimafia di *Libera* presenti su tutto il territorio nazionale. In questo modo gli studenti potranno confrontarsi direttamente con le persone che quotidianamente affrontano il problema della criminalità organizzata, dando così loro la possibilità di rivolgere domande e approfondire i temi trattati.

Proponiamo a titolo indicativo un elenco dei possibili ospiti:

- a) **Giancarlo Caselli** - attuale procuratore capo di Torino, nonché procuratore di Palermo negli anni '93-'99
- b) **Nando Dalla Chiesa** - presidente onorario di *Libera*
- c) **Pino Masciari** - testimone di giustizia
- d) **Antonio Pergolizzi** - coordinatore *Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità* di *Legambiente* e curatore del Rapporto annuale ecomafia
- e) **Peppe Ruggero** - giornalista e regista, autore del documentario “Biutiful Cauntri” sulla questione dei rifiuti a Napoli
- f) **Salvatore Fronio** - regista del documentario “Vota Provenzano”
- g) **Bruno Cappagli** - attore e autore teatrale
- h) **Enza Rando** - ufficio di Presidenza di *Libera*
- i) **Roberta Bussolari** - referente di *Libera Emilia Romagna*
- j) **Modena City Ramblers** - gruppo musicale protagonista della Carovana della Legalità “Onda Libera”

Si ripercorrerà inoltre l'esperienza del tour della “Carovana della Legalità” promosso in varie regioni italiane da *Libera* in collaborazione con il gruppo musicale *Modena City Ramblers* e *Associazione Pereira*. Nel corso di tale tour - che ha previsto concerti dei Modena City Ramblers e di numerosi artisti locali e nazionali - si sono incontrate diverse realtà che a vario titolo operano attivamente nella lotta alle mafie.



## **2. Incontri extra in ogni Istituto a classi riunite** (ottobre 2010 – marzo 2011)

per gli studenti delle n° 20 classi che non parteciperanno ai tre moduli formativi sopraindicati vi sarà comunque la possibilità di partecipare a momenti di incontro extra interni agli Istituti dove più classi riunite incontreranno rappresentanti del mondo associativo e personalità di spicco della lotta contro la mafia. L'idea alla base degli incontri extra è appunto quella di allargare anche ai ragazzi delle classi non coinvolte all'interno del percorso formativo la possibilità dell'incontro e del confronto diretto con le persone che quotidianamente vivono sulla propria pelle l'esperienza della lotta alla mafia.

## **3. Realizzazione dell'evento finale a Ravenna** (marzo 2011)

è prevista l'organizzazione nell'aprile 2010 di un evento finale a Ravenna a conclusione dell'iter progettuale, per il quale verranno coinvolte tutte le realtà che a diverso titolo hanno partecipato e collaborato alla realizzazione del progetto.

L'evento verrà organizzato secondo le seguenti modalità:

- Presentazione dell'esperienza della “Carovana della Legalità”
- Proiezione di un documentario inerente le tematiche trattate
- Testimonianza dei diversi attori che hanno seguito il progetto nelle sue differenti fasi
- Interventi degli Enti pubblici e privati sostenitori del progetto
- Relazione conclusiva dell'*Associazione Pereira*, basata sui questionari di valutazione somministrati agli studenti delle Scuole secondarie di I grado coinvolte

In particolare verranno chiamati a presenziare personalità di spicco della lotta alla mafia:

**DON LUIGI CIOTTI**

Presidente della rete *Libera*

**CARLO LUCARELLI**

Giornalista e autore della trasmissione Rai “Blu Notte”

A conclusione dell'evento è prevista la performance musicale di:

**CARMEN CONSOLI**



## PROMOTORE DEL PROGETTO

### *Associazione Culturale Pereira*

Pereira muove dai valori universali della solidarietà, della pace e della multiculturalità.

Ha come fine la libera circolazione del pensiero tramite la quale crede sia possibile il cambiamento sociale e la liberazione individuale.

Promuove la cultura e l'arte in tutte le sue forme.

Promuove un'informazione libera e indipendente.

Sostiene qualsiasi attività o iniziativa che diffonda la cultura della cooperazione e del reciproco rispetto.

Sviluppa, tramite collaborazioni con altri enti, istituzioni o associazioni in Italia o all'estero, iniziative tese a promuovere e sviluppare i principi della solidarietà e della partecipazione democratica alla vita sociale.

L'Associazione Culturale Pereira attualmente collabora nell'ambito di:

- **Accordo di Programma Quadro (APQ)** sulla cooperazione con l'area balcanica promosso dalla Regione Emilia Romagna; ANCI Emilia Romagna; Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Rimini; Comuni di Forlì, Ravenna, Reggio Emilia, Modena, Cesena, Guastalla, Bazzano.
- **Progetto "Liberi dalle mafie"**, progetto audiovisuale di informazione e sensibilizzazione negli Istituti Scolastici Superiori di Modena e provincia, in collaborazione con Libera e il gruppo musicale Modena City Ramblers, con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
- **Progetto "Tuzla in tournèe per l'Emilia Romagna"** promosso e realizzato dall'associazione stessa in collaborazione e con il supporto dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.
- **Progetto "Culture II"** promosso dal Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Municipalità di Tuzla, North East Regional Development Agency for Bosnia Herzegovina (NERDA), Peace Flame House di Tuzla.
- **Iniziative di sensibilizzazione** con enti e associazioni del territorio regionale e nazionale.

**Pereira si occupa della produzione di documentari, reportage e materiale audiovisuale su tematiche inerenti alle finalità dell'Associazione.**

### **Per informazioni:**

Associazione Culturale Pereira  
www.associazionepereira.it  
massimovenieri@associazionepereira.it  
matteopasi@associazionepereira.it  
347/9168644 - 347/2971764